

Gli eventi

Mente e Nuove Terre La lunga estate dei festival a Levante

di **Gianluca Durno**
Erica Manna

“Ma Barbero? Quando c’è?”. L’attesa era alta, ieri, per l’annuncio del programma del festival della Mente 2023; e, come accade da diversi anni, l’attenzione del pubblico si è indirizzata, di primo acchito, sull’appuntamento con lo storico più famoso d’Italia, Alessandro Barbero.

● alle pagine 10 e 11

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



074898

SARZANA

Meravigliosa Mente Barbero conduce l'assalto alla Fortezza

Presentato il festival 2023, è già caccia ai biglietti per gli eventi di settembre
Lo storico superstar suo malgrado, apertura con il filosofo Massimiliano Valerii

di Gianluca Durno

“Ma Barbero? Quando c’è?”. L’attesa era alta, ieri, per l’annuncio del programma del **festival della Mente 2023**; e, come accade da diversi anni, l’attenzione del pubblico si è indirizzata, di primo acchito, sull’appuntamento con lo storico più famoso d’Italia, Alessandro Barbero. Il professore ha confermato la presenza anche per questa stagione, placando il tam tam degli ammiratori che si era scatenato per conoscere la data, l’ora e il luogo della lezione ligure dello storico torinese. Il docente di Storia medievale all’università del Piemonte Orientale è una catalizzatore per la manifestazione sarzanese; ogni anno, i botteghini registrano il tutto esaurito in pochi minuti e i biglietti per le sue lezioni sono praticamente introvabili. Una star senza volerlo, come lui stesso ha spesso dichiarato, che non offusca, anzi, valorizza gli altri eventi del festival che si confermano di qualità anche in questa ventesima edizione. Lo psicanalista Massimo Recalcati, per citare un altro nome noto al grande pubblico; la giornalista Francesca Mannocchi; il fisico Paolo Giordano; lo studioso del pensiero antico Matteo Nucci e molti altri saranno i protagonisti di lezioni e incontri che si svilupperanno nel centro della cittadina ligure, inaugurando così la prima settimana di settembre. Riflessioni, i pensieri e i dialoghi dei relatori quest’anno si incroceranno e intrecceranno sul tema della “meraviglia” all scopo, come accade da vent’anni a queste parti, di “proporre una visione integrata della cultura, dove l’ambito umanistico dialoga in modo serrato con quello scientifico per dare strumenti di lettura di realtà complesse come quelle che stiamo vivendo oggi”. «Meravigliarsi di ogni cosa è il primo passo della ragione verso la scoperta». È il pensiero di Louis Pasteur, padre della moderna microbiologia, ad avermi ispirato la scelta del concetto di meraviglia come filo conduttore di questa edizione, – spiega la direttrice

Benedetta Marietti –. Meraviglia è una parola che può essere declinata in molti modi diversi, rispecchiando così la natura multidisciplinare del festival, ma soprattutto vuole essere un augurio a tutti noi di venire sempre mossi da stupore, curiosità e passione per andare alla ricerca di mirabilia e di bellezza e per guardare al futuro con speranza, dandoci da fare per migliorare noi stessi e il mondo». Saranno, quindi, 30 eventi in programma, ai quali si affiancano 26 appuntamenti per ragazze e ragazzi curati da Francesca Gianfranchi. Una macchina perfetta, quella del festival che, però, non si “muoverebbe” senza il lavoro degli oltre 250 studenti e studentesse delle scuole superiori e delle università che dedicano il loro tempo per la buona riuscita della manifestazione: anche quest’anno saranno loro ad accogliere e guidare il pubblico che assalterà la fortezza sarzanese. Si parte il primo settembre con la lectio magistralis *Il processo di Galileo Galilei: la meraviglia e il disincanto*, curata da Massimiliano Valerii, filosofo e scrittore, direttore generale del Censis: lo studioso condurrà il pubblico tra le pieghe della storia per capire cosa portò lo scienziato ad accettare l’umiliazione dell’abiura. Uomo ipocrita e vile? Oppure, chiede Valerii, eroico difensore della libertà di pensiero? Gli altri appuntamenti sono divisi in aree tematiche: per la sezione società, attualità e informazione ci saranno gli incontri *Educare controvento* del maestro elementare, fondatore della Casa-laboratorio Cenci, Franco Lorenzoni; *Il Tempo dello stupore* con la filosofa Gabriella Caramore, l’immunologa Antonella Viola e la conduttrice radiofonica Rosa Polacco; poi la giornalista Francesca Mannocchi con *Esiste la meraviglia in guerra*; e ancora Francesco Costa, giornalista del *Post*, con l’incontro *Informarsi meravigliosamente*. Nella macro area dedicata alla scienza, il fisico Guido Tonelli sarà protagonista dell’incontro *Materia*.

La magnifica illusione; l’astrofisica Ersilia Vaudo della conferenza *Mirabilis* e l’oceografa Sabrina Speich di Meraviglioso mare. Il fisico Paolo Giordano porterà la riflessione su *La meraviglia tra natura e conoscenza*. In ambito storico, letterario e artistico, Alessandro Barbero ci porterà indietro nel tempo con *1204: i crociati scoprono Costantinopoli*; Alessandro Zaccuri, sarà protagonista dell’incontro *Meravigliosamente. La letteratura come educazione allo stupore*, così come Erika Fatland e Alberto Riva in *Wanderlust: il desiderio di scoprire il mondo*. Nella sezione *Meraviglie della mente*, lo psicanalista Massimo Recalcati incontrerà due volte il pubblico di Sarzana: la prima volta con *Il trauma della perdita e il lavoro del lutto*; la seconda con *La meraviglia della nostalgia*.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

“

È il pensiero di Louis Pasteur ad avermi ispirato la scelta del filo conduttore. Meraviglia è una parola che può essere declinata in molti modi diversi



▲ **Direttrice** Benedetta Marietti

Auguro a tutti noi di venire sempre mossi da stupore, curiosità e passione per andare alla ricerca di bellezza e per guardare al futuro con speranza

”

Il gioiello

La maestosa Fortezza Firmafede di Sarzana, storica sede che ospita gli eventi più importanti del Festival della Mente, giunto quest'anno alla ventesima edizione



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

074898